

DELIBERAZIONE Della GIUNTA COMUNALE

N. 28 dell'1 4 FEB 2024

OGGETTO: Quantificazione delle somme impignorabili per il I semestre dell'anno 2024 (art. 159, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

L'anno duemilaventiquattro il giorno <u>Jh</u> del mese di <u>Febboato</u> alle ore <u>Jb</u> nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

V 44		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	Sindaco	X	
Belluardo Giorgio	Vice Sindaco	×	
Viola Rosario	Assessore		X
Facello Chiara	Assessore	×	20
Antoci Agatino	Assessore	×	
Drago Antonio	Assessore	×	
Vindigni Delia	Assessore	×	
Cannizzaro Samuele	Assessore		X

Partecipa il Vice Segretario Generale, Dott. Rosario Caccamo con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

del Morfrory

Il Redigente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

Oggetto: Quantificazione delle somme impignorabili per il I semestre dell'anno 2024 (art. 159, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI

PREMESSO che con:

- la deliberazione n. 163 del 04/12/2023, esecutiva, con la quale è stata approvata la richiesta di proroga del servizio di tesoreria comunale al Tesoriere dell'Ente, Banca UNICREDIT S.p.A, per il periodo dal 1° gennaio – 30 giugno 2024;
- la deliberazione n. 164 del 04/12/2023, esecutiva, con la quale è stata approvata l'Anticipazione di tesoreria e l'autorizzazione al Tesoriere per l'utilizzo di fondi vincolati in carenza di cassa corrente, per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2024;

VISTO l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

- 1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
- 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
- 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
- 5. (...omissis...)

VISTI:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al

Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali";

- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.";
- c) la sentenza del TAR, Puglia-Bari, sez. II, sentenza 07/12/2012, n. 2109, con la quale si ribadisce che le spese relative all'istruzione primaria e secondaria sono riconducibili al vincolo di impignorabilità;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale:
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile:
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

VISTA la delibera di G.M. n. 18 del 27/06/2023, esecutiva, con la quale si è proceduto alla quantificazione delle somme impignorabili per il II semestre dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il I semestre dell'anno 2024 sulla base delle previsioni assestate in coerenza con le spese obbligatorie da prevedere per l'anno 2024;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il D. Lgs n. 118/11;
- la L.R. n. 48/1991;
- l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità

Visti i pareri resi di regolarità tecnica e contabile;

PROPONE

1. di quantificare, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, in complessivi €. 38.231.563,89 relativamente al I semestre dell'anno 2024, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: I SEMESTRE 2024

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario		IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi	Macro 1.01 U.1.02.01.01	€	2.579.848,17
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07	€	3.712.042,22
Servizi connessi agli organi istituzionali	01:01	€	797.109,00
Servizi di amministrazione generale * incluso FCDE e Fondo Riserva	01:02 01:03 01:04 01:05 01:10	€	1.802.257,02
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01:06	€	80.250,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01:07 01.08 parte	€	162.232,00
Servizi di polizia locale	03:01	€	202.853,96

- Landau de la lan	TOTALE	€	38.231.563,89
Servizi necroscopici e cimiteriali	12:09	€	-
Servizi di nettezza urbana	09:03	€	8.212.843,18
Servizi idrici integrati	09:04	€	5.920.708,12
Servizi di protezione civile	11:01	€	227.000,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10:05	€	9.268.881,13
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04:02	€	5.265.539,11

- di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
- 3. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- 5. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvagurdia dei pignoramenti in corso;
- 6. di notificare copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
- 7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra nell'interesse dell'Ente, per le ragioni infra riportate.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, inserita nel presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica
- ➤ del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente O.R.E.L.;
- la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;
- 1'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole	•
Modica, lì 14/02/2024	
Il Resports thitle del Settore	
Dott.ssa Maria Di Martino	
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole	e
Modica, lì, 14/02/2024	
Il Responsabile del Settore Finanziario	
Dott.ssa Mai & Di Martino	
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli ar	rtt.
153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap del Bilancio	
Modica, lì	
Il Responsabile del Settore Finanziario	

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 11 4 FEB 2024

Il Segretario Comunale

IL SINDACON

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li Shloy 204

Il Segretario Generale

12-SOTTOSCRITTO, RESPONSABILE DEL PROCEDITEBNTO DI PUBBLICAZIONE ATTESTA CHE COPIA DELLA PRESENTE DELLE
BBRAZIONE ÉSTATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORO ONLINE DELCOMUNE DI MODICI, SENZA OFPOSIZIONI ER ECLAMI DAL 15 FEB. 2024 AL 1 MAR. 2024 ED É REPERTORIATANEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI AL N

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

X	La presente deliberazione: E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.				
	E' divenuta esecutiva il44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pub				
	Modica lì 14/04/1014	Il Segretario Generale			
	Per copia conforme all'originale ad uso ammin	istrativo.			
	Modica lì	Il Segretario Generale			